



*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati

Roma, data del protocollo

**CIRCOLARE N. 3/2022 DAC**

**- AI COADIUTORI ANSBC  
-AI RAPPRESENTANTI LEGALI DELLE SOCIETA'  
LORO SEDI**

*E, per conoscenza:*

**- AL PERSONALE DAC ANSBC  
LORO SEDI**

**OGGETTO:** Istruzioni in merito alle modalità di amministrazione delle aziende sequestrate e confiscate.

## **1 Premessa ed ambito di applicazione**

Come noto, con specifico riferimento ai complessi aziendali sequestrati e confiscati ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito, *Codice Antimafia* o, in sigla, CAM), questa Agenzia ha fornito, nel tempo, diverse indicazioni operative volte ad ottimizzare il delicato processo di amministrazione e destinazione di tali beni.

La complessità delle tematiche affrontate e l'eterogeneità dei soggetti coinvolti ha imposto la scelta di modelli organizzativi *agili* capaci di far fronte alle esigenze di spiccata dinamicità connesse alla gestione soprattutto delle aziende attive sul mercato.

Si ritiene necessario, pertanto, emanare un nuovo documento, in parte ricognitivo dei predetti precedenti contributi, di modo da rendere più agevole la conoscenza e l'omogenea applicazione delle disposizioni riguardanti la gestione dei soggetti economici amministrati da questa Agenzia ai sensi dell'art. 110, comma 2 del codice antimafia.



[www.ansbc.it](http://www.ansbc.it)  
[agenzia.nazionale@ansbc.it](mailto:agenzia.nazionale@ansbc.it)  
[agenzia.nazionale@pec.ansbc.it](mailto:agenzia.nazionale@pec.ansbc.it)



*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati**

La presente Circolare si applica nei confronti dei Coadiutori ANBSC nominati ai sensi dell'art. 38, comma 3 del Codice Antimafia, ed ai Legali Rappresentanti delle aziende/ società nominati/confermati dall'Autorità Giudiziaria o dall'Agenzia in epoca successiva all'emissione dell'originario provvedimento di sequestro.

Sono esclusi, pertanto, quei soggetti nominati ante sequestro i quali, per effetto dell'applicazione della misura ablativa (seppur non definitiva), devono ritenersi privi di qualsivoglia potere di amministrazione e rappresentanza dell'azienda confiscata.

## **2 I compiti del Coadiutore ANSBC**

Un ruolo di grande importanza nella gestione delle aziende amministrate dall'ANBSC è quello assegnato al Coadiutore nominato ai sensi dell'art. 38, comma 3 del Codice Antimafia.

Tale figura, in presenza di aziende confiscate (soprattutto se attive sul mercato), deve essere individuata tra gli iscritti nella sezione speciale di *esperti in gestione aziendale* dell'Albo Nazionale degli Amministratori Giudiziari, di cui all'art. 35, comma 2-*bis* del CAM.

I suoi compiti nella gestione delle aziende oggetto dei provvedimenti ablativi risultano diversificati come di seguito dettagliato:

### **A. Coadiutore diverso dall'Amministratore "*iure privatorum*".**

In tal caso, il Coadiutore deve svolgere i seguenti compiti:

- Accertare che i provvedimenti giudiziari siano correttamente annotati:
  - Presso il Registro delle imprese della competente Camera di Commercio ai sensi dell'art. 51-*bis* del CAM. Inoltre, va precisato che, in caso di procedura definitiva, il soggetto titolare delle relative quote confiscate va individuato, in sostituzione degli *ex* soci colpiti dal provvedimento ablativo, nell'Erario dello Stato con la seguente specifica:
    - Intestazione: ERARIO DELLO STATO – MINISTERO DELLE FINANZE - CODICE FISCALE 80207790587
    - Tipo di diritto: PROPRIETÀ





- Domicilio del titolare o rappresentante comune: ROMA, VIA PASTRENGO N. 22.

Inoltre, per le società di capitale per le quali è stato definitivamente confiscato l'intero capitale sociale, bisogna far risultare nel Registro delle imprese e nella corrispondenza aziendale l'unipersonalità della società, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel codice civile;

- Presso la Conservatoria dei registri immobiliari, la corretta trascrizione degli atti giudiziari in relazione agli immobili aziendali direttamente colpiti dalla misura ablativa (c.d. *immobili autonomamente confiscati*);
  - Presso il Pubblico registro automobilistico, la corretta iscrizione degli atti giudiziari in relazione ai beni mobili registrati aziendali direttamente colpiti dalla misura ablativa.
- Trasmettere, entro 90 giorni dalla definitività della confisca, una proposta di destinazione dell'azienda ai sensi dell'art. 48, comma 8 del CAM, nonché una relazione dalla quale sia possibile accertare se gli immobili aziendali *autonomamente confiscati* (cfr. apposite linee guida ANBSC sul tema) sono necessari per la prosecuzione/ ripresa dell'attività aziendale;
  - Verificare per ciascuna azienda in maniera sistematica (con cadenza almeno annuale, trasmettendo apposita relazione all'ANBSC entro il 30 marzo di ogni anno):
    - Il mantenimento della gestione in condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale;
    - Il corretto adempimento da parte del Legale Rappresentante di tutte le obbligazioni previdenziali, fiscali e civilistiche, avendo cura di specificare, per quelle aziende attive sul mercato, se siano rispettate tutte le prescrizioni di legge (autorizzazioni/ licenze/ concessioni ecc.) necessarie all'esercizio dell'attività d'impresa in relazione allo specifico settore di riferimento;
    - L'assenza di lavoratori impiegati che, dai certificati di cui al casellario giudiziale e dei carichi pendenti, risultino:



*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

**Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati**

- Avere condanne, anche in primo grado, o essere sottoposti ad indagini connesse o pertinenti al reato di associazione mafiosa o a quello di cui all'articolo 416-bis del codice penale;
- Essere parenti, coniugi, affini o conviventi con il destinatario della confisca.

In caso di condanne, anche in via non definitiva, per altre tipologie di reati, il coadiutore ne dà immediata comunicazione all'ANBSC per le valutazioni di competenza.

- La corretta applicazione delle prescrizioni impartite con la presente circolare per i legali rappresentanti;
- Trasmettere all'ANBSC, con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle eventuali scadenze previste, le specifiche istanze del legale rappresentante corredate da un'articolata relazione contenente il proprio parere di convenienza economica e di fattibilità giuridica e/o tecnica;
- Formulare ed inoltrare all'ANBSC, nel caso in cui il coadiutore sia un dottore commercialista, un parere di approvabilità del progetto di bilancio d'esercizio delle società incise nell'ambito della procedura di riferimento, con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla relativa assemblea dei soci.

## **B. Coadiutore nominato anche Amministratore “*iure privatorum*”.**

Il professionista nominato Amministratore “*iure privatorum*”, qualora ricopra anche l'incarico di coadiutore ANBSC, svolge ogni attività di amministrazione e rappresentanza dell'azienda confiscata unicamente nella veste di Legale Rappresentante della stessa.

Come stabilito dalle “*Linee guida per il conferimento degli incarichi e la determinazione dei compensi da liquidare ai coadiutori ANBSC*” adottate dal Consiglio Direttivo, al professionista spetta unicamente il compenso quale Legale Rappresentante della società così come determinato dall'assemblea dei soci (in particolare, il valore dell'azienda non concorre nel calcolo del compenso di coadiutore).





*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

**Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati**

### **3 Il Legale Rappresentante**

Come detto, i soggetti che risultano all'atto dell'esecuzione del sequestro ricoprire la carica di Legali Rappresentanti sono, qualora non confermati dall'Autorità Giudiziaria o dall'ANBSC, privi di ogni potere di gestione e rappresentanza.

In tale caso, le attività legate all'amministrazione dell'azienda sequestrata/ confiscata sono assicurate dall'Amministratore Giudiziario (secondo le disposizioni di cui agli artt. 37 e 41 del CAM) e, dopo la confisca di secondo grado, dal coadiutore operante solo previa espressa autorizzazione rilasciata dall'ANBSC.

Tuttavia, nel caso di aziende attive, di regola, l'Agenzia nomina professionisti in sostituzione dei legali rappresentati incaricati ante sequestro, al fine di assicurare la gestione diretta delle stesse.

#### **3.1 La nomina**

La nomina del Legale Rappresentante è formalizzata attraverso apposita delibera dell'assemblea dei soci. L'incarico ha durata annuale, tacitamente rinnovabile di anno in anno.

Al fine di garantire la rotazione dei professionisti, la durata dell'incarico non può superare i 5 anni, relativamente alle aziende attive sul mercato<sup>1</sup>. Tuttavia, qualora particolari esigenze gestionali rendono necessario proseguire oltre il predetto termine, l'ANBSC, con provvedimento motivato, può prorogare l'incarico conferito.

Ciascun professionista non può avere contemporaneamente **più di 3 incarichi di legale rappresentante** di aziende attive sul mercato amministrate dall'ANBSC.

---

<sup>1</sup> Per aziende attive sul mercato, si intendono quei soggetti economici che, al fine di scambiare beni o servizi con il mercato esterno, impiegano lavoratori dipendenti o realizzano ricavi annui della gestione caratteristica superiori a 10 mila €.



*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

**Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati**

### 3.2 I compiti ed i poteri

Il Legale Rappresentante deve garantire, durante tutto il suo incarico, il corretto svolgimento dell'attività d'impresa ed il raggiungimento dell'oggetto sociale.

In particolare, ogni operazione deve essere condotta mantenendo l'azienda in equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Nel caso in cui il Legale Rappresentante rilevi il venir meno della continuità aziendale (*going concern*), il medesimo professionista ne dà immediata comunicazione all'Agenzia, proponendo l'adozione degli opportuni provvedimenti.

L'ambito delle competenze e delle responsabilità del Legale Rappresentante è definito, per ciascuna tipologia di società, dalle relative norme del Codice Civile, del Codice Antimafia, nonché dalle specifiche pattuizioni contenute nello statuto.

**Devono tuttavia essere preventivamente autorizzate dall'Agenzia** le seguenti attività:

- Conferimento di incarichi professionali a soggetti terzi (ivi compresi quelli per la rappresentanza in giudizio della società);
- Acquisto/ vendita/ permuta di beni immobili;
- Acquisto/ affitto e alienazione di aziende;
- Acquisto o cessione di partecipazioni/ quote/azioni/ valori mobiliari;
- Sottoscrizione di nuovi mutui e/o finanziamenti e costituzione di garanzie ipotecarie ed il rilascio di fidejussioni e concessioni di garanzia a favore di terzi;
- Ogni operazione di rilevante valore capace di influire sull'equilibrio economico – patrimoniale e finanziario della società.

**Pertanto, il Legale Rappresentante deve procedere, relativamente a tutte le operazioni non ricomprese nel precedente elenco, senza l'acquisizione di alcuna autorizzazione/ nulla osta da parte dell'Agenzia.**

Nel caso in cui il Legale Rappresentante ricopre anche l'incarico di Coadiutore deve verificare in maniera sistematica (trasmettendo apposita relazione all'ANBSC entro il 30 marzo di ogni anno):

- Il corretto adempimento di tutte le obbligazioni previdenziali, fiscali e civilistiche, avendo cura di specificare, per quelle aziende attive sul mercato, se sono rispettate tutte le prescrizioni di legge (autorizzazioni/ licenze/ concessioni ecc.) necessarie all'esercizio dell'attività d'impresa in relazione allo specifico settore di riferimento;





*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

**Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati**

- L'assenza di lavoratori impiegati che, dai certificati di cui al casellario giudiziale e dei carichi pendenti, risultano:
  - Avere condanne, anche in primo grado, o essere sottoposti ad indagini connesse o pertinenti al reato di associazione mafiosa o a quello di cui all'articolo 416 -bis del codice penale;
  - Essere parenti, coniugi, affini o conviventi con il destinatario della confisca.

In caso di condanne, anche in via non definitiva, per altre tipologie di reati, il legale rappresentante ne dà immediata comunicazione all'ANBSC per le valutazioni di competenza;

- Lo stato di manutenzione e occupazione degli immobili aziendali (ivi tra questi quelli autonomamente confiscati), trasmettendo idonea relazione corredata anche da rilievo fotografico e relativa documentazione urbanistica/ edilizia.

Il Legale Rappresentante deve, inoltre, redigere il bilancio di esercizio per l'annualità di riferimento, entro i termini previsti dal codice civile, secondo le modalità di cui alla circolare bilanci DGA n. 1 del 20 aprile 2020.

In caso di dimissioni, il Legale Rappresentante assicura nei confronti del professionista subentrante il formale passaggio di consegne che deve avvenire tempestivamente al fine di consentire il normale svolgimento delle attività d'impresa.

### **3.3 Ulteriori disposizioni sulle aziende attive**

In presenza di società attive che superino per singolo anno entrambi i seguenti parametri: 1) *Fatturato superiore ai 5 milioni di €*; 2) *Numero di dipendenti superiore alle 15 unità*, la società deve munirsi, salvo formale deroga rilasciata dall'Agenzia, di un modello di gestione di cui al Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 sulla *responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*, nonché di un *codice di condotta antimafia* (di seguito CCA) per la prevenzione di qualsiasi forma di condizionamento diretto o indiretto dell'attività di impresa da parte della criminalità organizzata.





*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

**Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati**

In particolare il CCA, comunicato all'ANBSC prima della sua adozione, deve prendere in considerazione tutti i soggetti coinvolti nello svolgimento dell'attività d'impresa: risorse umane, fornitori, clienti, istituzioni ed altri attori collettivi e territoriali. Il rispetto di tale codice costituisce fonte di obblighi per tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti e dirigenti a qualsiasi livello gerarchico nei rapporti interni alla vita aziendale e nelle relazioni esterne che in qualsiasi modo coinvolgono gli interessi della società.

### **3.4 Disposizioni sul personale**

Per l'assunzione di lavoratori, il Legale Rappresentante procede, nel rispetto di tutte le norme *giuslavoristiche* in materia, alla sottoscrizione dei contratti di lavoro, previa acquisizione del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti in corso di validità (prodotto dal neo assunto), avendo cura di inoltrare apposita comunicazione all'Agenzia con almeno 10 giorni di anticipo. I suddetti contratti devono prevedere, inoltre, una clausola risolutiva espressa nel caso dovessero emergere elementi ostativi ai sensi del citato codice.

La selezione del personale, di qualunque livello, deve essere effettuata in modo trasparente e sulla base dei criteri di seguito dettagliati:

1. Professionalità specifica rispetto all'incarico o alle mansioni affidate;
2. Uguaglianza di trattamento;
3. **Affidabilità rispetto al rischio di condizionamento criminale. A tal fine non possono essere assunti soggetti che risultano essere parenti, coniugi, affini o conviventi con il destinatario della confisca, ovvero coloro che hanno condanne, anche in primo grado, o sono sottoposti ad indagini connesse o pertinenti al reato di associazione mafiosa o a quello di cui all'articolo 416-bis del codice penale. In presenza di condanna, anche in via non definitiva, per altre tipologie di reati, il Legale Rappresentante, prima di procedere all'assunzione, ne dà immediata comunicazione all'ANBSC per le valutazioni di competenza;**
4. Adeguata pubblicità da realizzarsi, salvo motivate ragioni, tramite centri per l'impiego o società di ricerca del personale.







*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

**Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati**

Il personale deve essere costantemente “*formato*” sulla normativa antimafia, sul CCA (qualora adottato), sull’evoluzione dei rischi di inquinamento da criminalità e sulla legalità, quale componente fondamentale dell’etica professionale e presupposto indispensabile per una sana e duratura crescita sociale ed economica.

Tutti i lavoratori dell’azienda confiscata (dirigenti/ funzionari/ operai ecc.), i loro familiari, parenti o affini, non possono ricevere alcuna forma regalia/ sconto di natura economica o sotto forma di qualsiasi utilità/interesse da parte di clienti e/o fornitori dell’azienda.

La società, inoltre, non può stipulare alcun rapporto di lavoro dipendente con il coniuge, i parenti, gli affini e le persone legate da uno stabile rapporto di collaborazione professionale con il Coadiutore o il Rappresentante Legale.

### **3.5 Criteri di selezione di fornitori e clienti**

Nel normale svolgimento dell’attività d’impresa deve essere data preferenza, a parità di ogni altra condizione, alle società/ imprese gestite ai sensi del codice antimafia dall’Agenzia di cui all’apposito elenco delle aziende attive pubblicato sul sito internet [www.anbsc.it](http://www.anbsc.it), ovvero a quelle iscritte nelle apposite *White List* – di cui all’art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n. 190/2012 e DPCM 18 aprile 2013 - consultabili sui siti istituzionali Prefetture territorialmente competenti.

In subordine, l’individuazione delle società clienti/ fornitrici di beni e servizi, deve avvenire, **per prestazioni superiori ad € 10 mila**, attraverso adeguate procedure competitive sulla base dei seguenti principi:

1. Trasparenza delle procedure;
2. Pari opportunità;
3. Economicità
4. Idoneità professionale, capacità economica del contraente;
5. **Affidabilità rispetto al rischio di condizionamento criminale. A tal fine non può essere stipulato alcun contratto con soggetti che risultino essere parenti, coniugi, affini o conviventi con il destinatario della confisca, ovvero con**





*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

**Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati**

**coloro che hanno condanne, anche in primo grado, o sono sottoposti ad indagini connesse o pertinenti al reato di associazione mafiosa o a quello di cui all'articolo 416-bis del codice penale.**

In nessun caso è possibile frazionare artatamente il valore complessivo della relativa prestazione al fine di evitare il superamento di detta soglia.

L'azienda sequestrata o confiscata non può concludere contratti di acquisto / vendita di beni e servizi con il coniuge, i parenti, gli affini e le persone legate da uno stabile rapporto di collaborazione professionale con il Coadiutore o il Rappresentante Legale. La medesima disposizione si applica anche al caso di contratto stipulato con società i cui soci o amministratori si trovino nelle condizioni di cui sopra.

Per l'affidamento di opere/lavori di *somma urgenza*, il Legale Rappresentante è tenuto a realizzare gli interventi strettamente necessari anche in deroga alle procedure di cui sopra. In tali casi, riferibili ad affidamenti che necessitano una tempistica massima d'intervento non superiore alle 48 ore, il legale rappresentante è tenuto ad informare l'ANBSC con comunicazione formale entro 10 giorni.

### **3.6 Pagamenti ed altre transazioni finanziarie**

Tutti i pagamenti o le transazioni finanziarie superiori ad € 1.000,00 devono essere effettuati tramite intermediari autorizzati, in modo da garantire la tracciabilità sulla base di idonea documentazione.

Vi è il divieto assoluto di frazionare artatamente le operazione unitarie al fine di aggirare tale limite.

### **3.7 La revoca dell'incarico**

Oltre alle cause di revoca di cui al codice civile e quelle previste dallo statuto, il Legale Rappresentante è revocato per ogni situazione oggettiva e/o soggettiva che rende impossibile la prosecuzione del rapporto professionale.

E' causa di revoca per giusta causa anche il mancato/diforme rispetto delle prescrizioni contenute nelle presente circolare.





*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

**Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati**

Inoltre, l'ANBSC si riserva comunque di interrompere il rapporto con il Legale Rappresentante anche in assenza di giusta causa, dandone comunicazione preventiva al professionista con almeno 30 giorni di anticipo.

In tale ultimo caso al professionista è riconosciuto un risarcimento pari al compenso che avrebbe conseguito qualora avesse espletato l'incarico fino al termine dell'annualità in corso pertanto senza possibilità di richiedere il pagamento del compenso in relazione all'arco temporale massimo dell'incarico (5 anni) di cui al paragrafo 3.1.

### **3.8 I compensi**

Il Legale Rappresentante percepisce un compenso determinato dall'assemblea dei soci all'atto della nomina sulla base delle *“Linee guida per il conferimento degli incarichi e la determinazione dei compensi dei coadiutori ANBSC” - gestione diretta d'azienda* (consultabili sul sito internet dell'Agenzia).

In particolare, al Legale Rappresentante è riconosciuto annualmente un emolumento determinato nella misura pari al 50% del compenso attribuito al Coadiutore ANBSC ai sensi delle cennate linee guida<sup>2</sup>. L'Agenzia si riserva inoltre di attribuire gli incrementi di cui all'art. 3 comma 4 del D.P.R. 177 del 2015 (*ulteriore compenso del 5 per cento sugli utili netti e dello 0,50 per cento sull'ammontare dei ricavi lordi conseguiti*).

Il pagamento, salvo deroghe espresse rilasciate dall'ANBSC, viene eseguito direttamente dal medesimo Legale Rappresentante in carica, con cadenza annuale posticipata rispetto all'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'annualità di riferimento del compenso, utilizzando le risorse finanziarie disponibili all'interno dell'azienda.

Il professionista individuato quale Legale Rappresentante di aziende gestite dall'ANBSC non può complessivamente percepire compensi lordi che cumulativamente superino i 240 mila €, calcolati per competenza economica su base annua.

---

<sup>2</sup> Come noto, tale compenso onnicomprensivo prende come parametro di riferimento un arco temporale di 24 mensilità. Ciò in quanto il D.P.R. 177 del 2015 (posto a fondamento delle predette Linee guida) stabilisce una retribuzione onnicomprensiva dell'amministratore giudiziario per tutta la fase del sequestro che, sulla base dell'art. 24, comma 2 del CAM, non può durare complessivamente più di 2 anni.





*Agenzia Nazionale*

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

**Direzione aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati**

Nel caso in cui il professionista è nominato Liquidatore ai sensi de codice civile, allo stesso spetta un compenso calcolato applicando i criteri previsti dalla tabella C – riquadro 2, riferita all'art. 20 del D.M. 20 luglio 2012, n. 140. Tale emolumento sarà pagato, salvo possibili acconti annuali, solo dopo la presentazione del bilancio finale di liquidazione. Il compenso in argomento non può, in ogni caso, essere complessivamente inferiore ad € 2.400,00, oltre spese.

\* \* \* \*

La presente circolare, trasmessa a tutti i Coadiutori delle procedure/Legali Rappresentanti delle società gestite dall'Agenzia, è immediatamente esecutiva. Per l'effetto, devono ritenersi non più applicabili le disposizioni in materia impartite con precedenti provvedimenti ANBSC.

Le disposizioni sopra riportate si applicano anche agli incarichi di Legale Rappresentanza già conferiti dall'ANBSC in data antecedente l'emanazione della circolare.

**Per tutti gli aspetti non regolamentati dal presente documento, si rinvia alle relative disposizione del Codice Antimafia, del Codice Civile e della normativa di settore eventualmente applicabile.**

FIRMATO DIGITALMENTE DA  
**FERNANDO VERDOLOTTI**

Si confida nel puntuale adempimento delle suddette attività.

*Il dirigente DAC 1: G. Capasso*

*Il dirigente DAC 2: G. Quattrone*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

Gen. B. della G.d.F.

F. Verdolotti

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



[www.anbsc.it](http://www.anbsc.it)  
[agenzia.nazionale@anbsc.it](mailto:agenzia.nazionale@anbsc.it)  
[agenzia.nazionale@pec.anbsc.it](mailto:agenzia.nazionale@pec.anbsc.it)